

D.A. n. 2352 SERV. 7 IPAB

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. del 18.1.2013, n.6, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art. I della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.PP..A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il parere espresso dall'Ufficio legislativo e legale n. 4389/7.10.11 del 15.10.2010 che stabilisce la possibilità di attribuire l'incarico di commissario straordinario delle II.PP.A.B. a funzionari del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali con qualifica non inferiore ad assistente riferendosi, oggi, al personale di categoria "C";

VISTO l'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di modifica dell'art. 5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, che ha introdotto il "divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza" in organi di governo delle amministrazioni, fatti salvi gli incarichi e le cariche conferiti a titolo gratuito;

VISTA la circolare n. 6 del 4 dicembre 2014 del Ministro della funzione pubblica, che prevede l'esclusione dal predetto divieto, per la loro natura eccezionale, degli incarichi conferiti ai commissari straordinari nominati per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici;

VISTO il Decreto Presidenziale 4 novembre 2014, pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 7.11.2014, di preposizione assessoriale del Prof. Sebastiano Bruno Caruso all'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTO il D.P.n. 518/Serv. 4-S.G. del 13.12.2011 con il quale l'Ipab "M. Antonietta Catalano Galfano" di Marsala è stata fusa per incorporazione con l'Ipab "Casa di riposo Giovanni XXIII" di Marsala, con incarico di predisporre un nuovo statuto dell'ente nascente dalla predetta fusione;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 235 del 02.11.2012 il Commissario straordinario pro tempore ha provveduto ad adottare un nuovo statuto, nascente dalla predetta fusione;

RILEVATO che la suddetta deliberazione è stata approvata con decreto R.S. n.674 Serv. 7 IPAB del 27.5.2013;

RILEVATO altresì che il decreto di approvazione del nuovo statuto è stato inoltrato con nota, prot. n. 48698/ Servizio 7 del 19.12.2013, alla Presidenza della Regione Siciliana per la firma del Presidente;

VISTA la nota del Serv. IV , Segreteria Generale della Presidenza, prot.n. 17782/F5.2 del 15.4.2014, con la quale, a seguito di rilievi al proposto provvedimento, è stato restituito il suddetto schema di decreto per essere riformulato;

VISTA la nota del Serv. 7, prot. n. 18153 del 7.5.2014, con la quale l'Ente è stato invitato a provvedere alle modifiche del suddetto provvedimento;

PRESO ATTO che non è possibile ricostituire il Consiglio di Amministrazione dell'ente in attesa del decreto approvativo del nuovo statuto;

VISTO il D.A. n. 919 Serv. 7 IPAB del 22.4.2015 con il quale il dott. Ignazio Genna, funzionario direttivo dell'Assessorato Risorse agricole e alimentari, è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ipab in argomento, per la durata di mesi tre, con il compito di assicurare la gestione dell'Ente nelle more dell'iter di approvazione della proposta modifica statutaria;

CONSIDERATO che l'incarico del suddetto Commissario Straordinario è in atto scaduto;

RITENUTO che si rende comunque necessario assicurare la gestione dell'Ente, tramite la nomina di un Commissario Straordinario con il compito di provvedere alla modifica dello statuto di cui sopra;

DECRETA

ART.1) Per le motivazioni specificate in premessa il Sig IGNAZIO GENNA con la qualifica di FUNZIONARIO DIRETTIVO è nominato Commissario Straordinario dell'Ipab "Casa di riposo Giovanni XXIII" di Marsala (TP), per la durata di mesi 3 dalla data del presente decreto, con i compiti specificati in premessa.

ART.2) Il presente decreto sarà notificato all'interessato previa acquisizione da parte del Servizio 7 IPAB della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n. 386 del 22.4.2013.

ART.3) Entro il termine di giorni 30 (trenta) il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa.

ART.4) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ai rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2000 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Palermo, 5 OTT. 2015

L'ASSESSORE
Prof. Sebastiano Bruno Coruso



[Handwritten signature of Prof. Sebastiano Bruno Coruso]